

# HOTMIX® HYPERFLUID



Massetto di supporto cementizio preconfezionato autolivellante, espressamente progettato per gli impianti radianti a pavimento a basso spessore. Il modesto ritiro, l'elevata conducibilità termica e l'auto-compattazione rendono HOTMIX®HYPERFLUID un massetto resistente e quindi adatto alla maggior parte delle pavimentazioni (parquet, ceramica, cotto, resina, linoleum, PVC, pietre naturali) e capace di avvolgere gli elementi riscaldanti degli impianti a pavimento sfruttandone appieno l'efficienza termica. HOTMIX®HYPERFLUID è classificato come CT-C35-F7-A1fl in conformità alla norma UNI EN 13813. HOTMIX®HYPERFLUID utilizza una miscela di leganti di nuova generazione che garantiscono una rapida asciugatura ed elevate resistenze anche alle brevi stagionature. HOTMIX®HYPERFLUID consente di ritrovare in opera le medesime prestazioni rilevate in laboratorio.

## CAMPI DI IMPIEGO

HOTMIX®HYPERFLUID è stato progettato per la realizzazione di massetti aderenti di basso spessore e radianti di basso spessore. È quindi compatibile con tutti gli impianti radianti a pavimento ribassati in commercio. HOTMIX®HYPERFLUID è l'ideale per la posa tramite incollaggio di finiture resilienti (PVC e linoleum), ceramiche, resinose, lapidee, parquet e pavimentazioni in legno.

HOTMIX®HYPERFLUID può essere utilizzato come rivestimento di pavimenti industriali ammalorati scarificati, al fine di ricevere una pavimentazione. Bi.Esse propone una tecnologia innovativa da adeguare al tipo di applicazione.

Per applicazioni sugli impianti radianti tradizionali si consiglia l'utilizzo di HOTMIX® o HOTMIX®FLUID.

Per impieghi esterni od in presenza di elevata umidità si consiglia la posa di HYDROMIX.

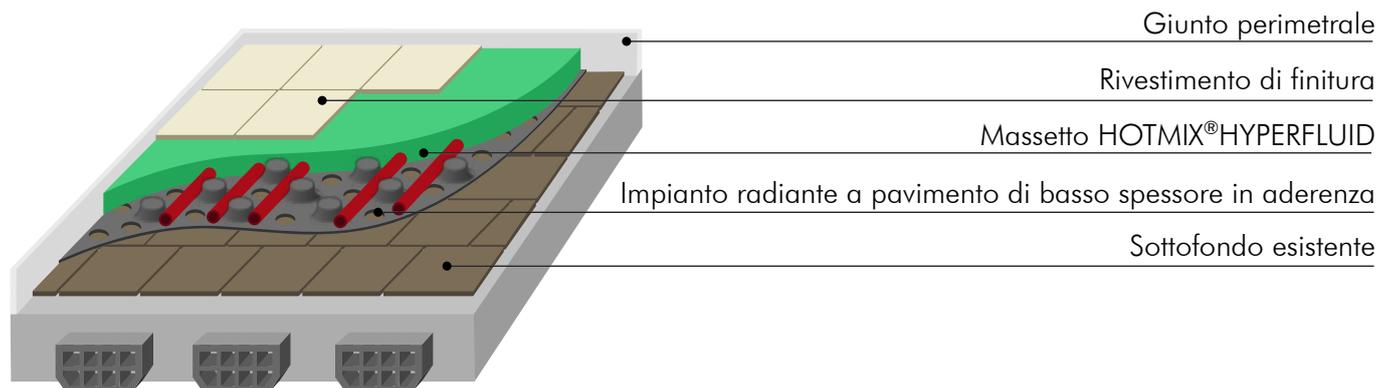
Per sottofondi isolanti termici si consiglia ISOLCAP® o FOAMIX.

## POSA IN OPERA

HOTMIX®HYPERFLUID viene progettato e periodicamente controllato nel laboratorio tecnologico sito presso la sede di Altopascio (LU). Le ricette ottenute sono rigorosamente replicate in cantiere dai nostri impianti mobili automatizzati che le adeguano in tempo reale ai parametri geometrici e ambientali. La posa in opera di HOTMIX®HYPERFLUID viene realizzata facendo uso di attrezzature di precisione come livelle laser.



# HOTMIX® HYPERFLUID



## RACCOMANDAZIONI

Nei massetti radianti, in corrispondenza del perimetro e dei pilastri, occorre posizionare un giunto perimetrale (bandella) che interessi tutto lo spessore del sistema massetto, pavimentazione inclusa. In presenza di risalita di vapore, ove la norma relativa alla pavimentazione lo richieda, occorre posizionare lo strato di freno a vapore nelle modalità previste dalla stessa.

Prima della posa dell'impianto radiante, si raccomanda di rivolgersi a Bi.Esse per una verifica in cantiere da parte di un suo tecnico per scongiurare tardivi e parziali rimedi a eventuali errori geometrici (compatibilità di quote e spessori con la pavimentazione prevista).

Il massetto dopo il getto deve essere protetto dalle operazioni che si vanno a compiere nel cantiere: esecuzione di tracce, intonacatura, applicazione di cartongesso, ecc. Nel caso non si preveda il rivestimento entro due mesi dal getto, si raccomanda di proteggere il massetto con teli di plastica o prodotti protettivi. Evitare correnti d'aria e forte irradiazione solare durante le prime 48 ore dalla posa a seconda della stagione. Dal terzo giorno aerare gradualmente i locali per ottenere un'essiccazione ottimale del massetto. Effettuare il ciclo di prima accensione seguendo le modalità prescritte dalla norma UNI EN 1264-4 immediatamente prima di ricoprire il massetto con la pavimentazione.

## VOCE DI CAPITOLATO

Massetto di supporto cementizio marcato CE in conformità alla norma UNI EN 13813 (CT-C35-F7), radiante, a basso ritiro, adatto alla posa di pavimenti incollati - tipo HOTMIX® HYPERFLUID. Classe di resistenza alla compressione C35, classe di resistenza alla flessione F7. Tolleranza di planarità adeguata alla pavimentazione in conformità alle norme UNI 11371, UNI 11493-1, UNI 11322 e UNI 10966.

## ASSISTENZA TECNICA di Bi.Esse Massetti

È possibile richiedere a Bi.Esse Massetti assistenza nella progettazione del sistema massetto chiamando o visitando il sito: [www.biesse-massetti.it](http://www.biesse-massetti.it). Bi.Esse Massetti ti assiste prima, durante e dopo la posa in opera per un risultato garantito.

## CARATTERISTICHE TECNICHE

Classe di resistenza alla compressione	<b>C35 (UNI EN 13813)</b>
Classe di resistenza alla flessione	<b>F7 (UNI EN 13813)</b>
Massa volumica del materiale indurito	<b>2.150 kg/m<sup>3</sup></b>
Reazione al fuoco	<b>A1<sub>fl</sub></b>
Pedonabilità	<b>3 ore dalla posa in funzione della temperatura ambientale</b>
Spessore minimo	<b>5 mm sul tubo di impianti radianti di basso spessore in aderenza</b>
Planarità	<b>2 mm (UNI 11371, UNI 11493-1, UNI 11322 e UNI 10966)</b>
Temperature limite per la posa di HOTMIX® HYPERFLUID	<b>da +5°C a +25°C</b>
Tempi minimi per il primo ciclo di accensione	<b>7 giorni</b>
Tempi minimi per la posa di pavimentazioni ceramiche cotto e pietre naturali	<b>3 giorni</b>
Tempi minimi per la posa di parquet e resilienti	<b>7 giorni</b>

Questi tempi, calcolati a 20°C, U.R. 65% e spessore del massetto di 30 mm sopra impianto, sono allungati dalla bassa temperatura, elevata umidità e assenza di ventilazione e sono ridotti dall'alta temperatura, bassa umidità in ambienti ventilati. Prima della posa in opera della pavimentazione è opportuno rilevare l'umidità residua nelle modalità prescritte dalle norme di pertinenza (igrometro al carburo di Calcio).